



Al Presidente della Regione Sicilia, On. Nello Musumeci
segreteria.presidente@regione.sicilia.it

All'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, On. Roberto Lagalla
assessore.istr.form@regione.sicilia.it

Al Presidente della Commissione Cultura, Lavoro e Formazione
dell'Assemblea Regionale Siciliana, On. Luca Sammartino
Commissione_V@ars.sicilia.it

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Catania, Prof. Francesco Priolo
rettore@unict.it

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo, Prof. Fabrizio Micari
rettore@unipa.it

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Messina, Prof. Salvatore Cuzzocrea
rettorato@unime.it

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Kore di Enna, Prof. Giovanni Puglisi
rettore@unikore.it

Loro sedi

Oggetto: BORSE REGIONALI DI DOTTORATO DI RICERCA IN SICILIA

Catania, 23/03/2020

Egregio Presidente, Spett. Assessore, Ill.mo Onorevole, Magnifici Rettori

Con la presente, l'Associazione dei Dottorandi e Dottori di Ricerca Italiani, *ADDRI Catania*, in collaborazione con il Comitato per la Valorizzazione del Dottorato, esprime la propria preoccupazione in merito alle attività degli studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di dottorato di ricerca delle Università siciliane per il XXXIII Ciclo e che usufruiscono di borse regionali di dottorato a valere sull'Avviso pubblico n. 12/2017 - Programma Operativo del Fondo sociale europeo Regione Siciliana 2014-2020.

È inevitabile, in momenti di emergenza come questi, esprimere delle necessità o, più concretamente, fare un quadro della situazione, valutare i punti di forza e le criticità per cercare di trovare delle soluzioni. Siamo ben consci che nessuno ha la bacchetta magica per risolvere i problemi che si stanno presentando, ma crediamo davvero che si possa e si debba fare qualcosa per mantenere quanto di buono c'è e correggere quanto è stato travolto da questa emergenza internazionale.

Entrando nel merito della nostra valutazione, nell'AVVISO 12/2017 PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE REGIONALI DI DOTTORATO DI RICERCA IN SICILIA - a.a. 2017/2018, ed in particolare nei seguenti articoli, si evince:

Art.2, c.3. "In particolare, in conformità con la previsione di una II finestra di presentazione indicata all'art. 2 dell'Avviso n. 5/2016, con il presente nuovo avviso è prevista l'erogazione di borse di dottorato di ricerca regionali (di seguito, anche borse o borse di dottorato) di durata triennale, per la frequenza, di percorsi di dottorato da attivare nell'anno accademico 2017/2018 (di seguito, anche corsi) *nell'ambito dei quali è fatto obbligo di svolgere un periodo di studio e ricerca all'estero di durata pari ad almeno 6 mesi*, di cui fino ad un massimo di 6 mesi a valere sul FSE. Eventuali periodi aggiuntivi di studio e ricerca all'estero sono a carico dell'Università proponente."

Art.5, c.2. "Tali destinatari devono:

- avere un'età non superiore a 35 anni al momento della domanda di partecipazione al concorso di dottorato;
- *dichiarare formalmente la propria disponibilità ad effettuare soggiorni di studio e ricerca all'estero per il periodo previsto dal percorso di dottorato di ricerca e di essere consapevole che la mancata effettuazione del soggiorno all'estero comporterà la revoca dell'intera borsa di studio;*
- dichiarare formalmente di non beneficiare al momento di altre borse a qualsiasi titolo conferite durante il periodo di godimento della borsa di studio regionale, e di impegnarsi a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione a quelle ammissibili ai sensi della normativa vigente."

Art.10, c.2. "L'erogazione delle borse regionali è prevista a partire dall'anno accademico 2017/2018 e copre trentasei mensilità a partire dall'avvio del dottorato nell'ambito del quale,

come già precedentemente indicato, è fatto obbligo di svolgere un periodo di studio e ricerca all'estero di durata pari ad almeno 6 mesi, di cui fino ad un massimo di 6 mesi a valere sul FSE. Possono essere svolti eventuali periodi aggiuntivi di studio e ricerca all'estero che rimangono a carico dell'Università proponente.”

Art.13 c.2. “Coerentemente con le caratteristiche di tale tipologia di intervento, si procederà alla revoca (totale o parziale) del finanziamento nei seguenti casi:

- i. mancato avvio dei percorsi entro i termini stabiliti o interruzione dei corsi per cause imputabili all'Università stessa;
- ii. mancato rispetto degli obblighi in capo all'Università di cui all'art. 14 e alla convenzione di finanziamento;
- iii. *realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto presentato o mancato svolgimento del periodo di studi e ricerca all'estero da parte del dottorando;*”

Risulta evidente, per il dottorando che usufruisca di tali borse, **l'obbligo** di svolgere un periodo di studio e ricerca all'estero di durata pari ad almeno 6 mesi. Il mancato svolgimento del periodo di studi e ricerca all'estero da parte del dottorando comporta, come conseguenza, la **revoca** (totale o parziale) del finanziamento, con conseguente **restituzione** degli importi eventualmente già versati.

Le dimensioni sovranazionali del fenomeno pandemico ed il conseguente interessamento di più ambiti sul territorio nazionale ed internazionale hanno reso necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea, quali il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, ed i successivi DPCM del 9 marzo 2020 e dell'11 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”. A questi si aggiungono le Ordinanze contingibili e urgenti adottate dal Presidente della Regione Siciliana e le misure adottate dalle singole Università.

In ambito accademico, l'annullamento/sospensione delle missioni del personale universitario, ivi compresi gli studenti iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca, verso località ricomprese nei territori

manifestamente interessati dal contagio comporterà *il mancato svolgimento del periodo minimo di studio e ricerca all'estero per molti degli studenti iscritti a corsi di Dottorato di Ricerca del XXXIII Ciclo e beneficiari di borse regionali di dottorato* a valere sull'Avviso pubblico n. 12/2017 - Programma Operativo del Fondo sociale europeo Regione Siciliana 2014-2020.

Pertanto l'Associazione dei Dottorandi e Dottori di Ricerca Italiani, *ADDRI Catania*,

CHIEDE

1. il Vostro impegno per la revoca dell'obbligo a svolgere un periodo di studio e ricerca all'estero di durata pari ad almeno 6 mesi per le borse regionali di dottorato a valere sull'Avviso pubblico n. 12/2017;
2. che non si proceda alla revoca (totale o parziale) del finanziamento, con conseguente restituzione degli importi eventualmente già versati, nel caso di mancato svolgimento del periodo minimo di studio e ricerca all'estero a causa dell'annullamento/sospensione delle missioni per l'emergenza Covid-19.
3. che misure analoghe vengano adottate anche per gli iscritti ai cicli successivi, qualora questa situazione di emergenza si protragga per un periodo superiore ai 3 mesi.

Come ricercatori in formazione, impegnati a svolgere nel miglior modo possibile l'attività di ricerca per la quale le ‘nostre istituzioni’ hanno investito ed investono molte risorse, siamo consapevoli della responsabilità che donne e uomini di scienza rivestono nella società in una situazione di emergenza sanitaria pubblica di rilevanza nazionale ed internazionale.

Riteniamo sia **fondamentale** destinare risorse al contrasto e al contenimento della diffusione del virus Covid-19 con investimenti in materia di igiene/sanità e sentiamo il dovere di **non richiedere** ulteriori investimenti per prolungare il percorso del dottorato e completare il periodo di studio e ricerca.

Al contempo non possiamo permettere che, per cause di forza maggiore, gli studenti di dottorato del XXXIII Ciclo siano **penalizzati** nel caso del mancato svolgimento del periodo minimo di studio e ricerca all'estero, a causa **dell'annullamento/sospensione** delle missioni per l'emergenza Covid-19,



con la revoca (totale o parziale) del finanziamento e la conseguente restituzione degli importi eventualmente già versati.

Crediamo fermamente nel senso di responsabilità già manifestato dalle nostre istituzioni, e siamo certi che, anche in questa situazione di emergenza, saprete attenzionare le criticità evidenziate per l'Avviso 12/2017 in quanto la mancanza di comunicazioni in merito ha causato notevole disagio nella comunità dei dottorandi.

Confidando nella Vs. disponibilità e assicurandovi massima collaborazione, Vi inviamo distinti saluti.

Per il Direttivo di ADDRI Catania
Dott.ssa Carmela Bonaccorso
Presidente

*Bonaccorso
Carmela*

Dott. Carlo Castruccio Castracani
Vice-Presidente

Carlo Castruccio Castracani

Per il Comitato per la Valorizzazione del Dottorato
Dott. Salvatore Crimi
Responsabile Rapporti Istituzionali

Salvatore Crimi